

FOGLIO INFORMATIVO RIFERITO ALLA LEGGE FEDERALE SUI SERVIZI FINANZIARI (LSERFI)

Indice

1	Introduzione	2
2	Banca del Ceresio SA	2
3	Classificazione del Cliente	2
3.1	Secondo la Legge sui servizi finanziari	2
3.1.1	In generale	2
3.1.2	Status di Cliente Privato	3
3.1.3	Status di Cliente Professionale	3
3.1.4	Status di Cliente Istituzionale	4
3.1.5	Cambiamento di status (opting out/in)	4
3.2	Secondo la Legge sugli investimenti collettivi di capitale	4
4	Offerta di servizi finanziari	5
4.1	Mandato di gestione patrimoniale	5
4.2	Mandato di consulenza d'investimento	5
4.3	Servizio di esecuzione ordini	6
4.4	Concessione di crediti per operazioni su strumenti finanziari	7
5	Verifica di appropriatezza e adeguatezza	7
5.1	Verifica di appropriatezza	7
5.2	Verifica di adeguatezza	7
5.3	Obblighi della Banca	7
6	Informazioni sui rischi connessi al commercio di strumenti finanziari	8
7	Informazioni sulla best execution	8
8	Informazioni sui conflitti d'interesse	8
8.1	In generale	8
8.2	Indennità ricevute	9
9	Informazioni sui costi	9
10	Ombudsman	9

1 INTRODUZIONE

Il presente foglio informativo fornisce informazioni essenziali sulla legge federale sui servizi finanziari (di seguito LSerFi), entrata in vigore in Svizzera il 1° gennaio 2020 e applicabile, decorsi i termini transitori, a partire dal 1° gennaio 2022. La LSerFi mira a rafforzare la protezione degli investitori stabilendo delle regole di organizzazione e di comportamento comuni a tutti i fornitori di servizi finanziari. Questo foglio illustra la situazione della Banca del Ceresio SA (di seguito la Banca) e le misure da essa intraprese per adempiere a questi nuovi requisiti normativi.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al proprio gestore, che è a disposizione per qualsiasi chiarimento o approfondimento in merito.

Si precisa che il presente foglio è destinato esclusivamente ai Clienti della Banca, ha uno scopo meramente informativo e non costituisce in alcun modo la promozione della Banca o dei suoi servizi finanziari. Le informazioni ivi contenute possono venire aggiornate di volta in volta. La Banca mette a disposizione una versione aggiornata del presente foglio sia presso i suoi locali che sul suo sito internet (www.ceresioinvestors.com).

2 BANCA DEL CERESIO SA

Banca del Ceresio SA è una banca svizzera con sede a Lugano, registrata nel registro di commercio del Cantone Ticino come società anonima.

La Banca dispone sia di una licenza bancaria che di una licenza di rappresentante ai sensi della legge sugli investimenti collettivi di capitale concesse dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA, Laupenstrasse 27, CH-3003 Berna (telefono +41 31 327 91 00), alla cui sorveglianza soggiace. La licenza bancaria permette pure alla Banca di fornire i servizi di gestione patrimoniale, consulenza d'investimento, di compravendita e di custodia di strumenti finanziari.

La Banca è membro dell'Associazione svizzera dei banchieri e affiliata all'Associazione "esisuisse", che tutela i depositi detenuti dai clienti presso le banche svizzere fino a un importo di CHF 100'000 per cliente e istituto (c.d. depositi privilegiati). Il sistema di garanzia dei depositi di "esisuisse" assicura che i clienti di una banca insolvente ricevano i loro depositi privilegiati entro sette giorni lavorativi, indipendentemente dalla disponibilità di attivi liquidi. Ulteriori informazioni sulla garanzia dei depositi sono disponibili sul sito internet www.esisuisse.ch. Gli strumenti finanziari detenuti dalla Banca in un conto a nome di un Cliente, a differenza dei depositi privilegiati tutelati dal sistema di garanzia dei depositi, sono segregati dal patrimonio della Banca e non sono dunque toccati da un'eventuale procedura d'insolvenza contro la Banca (articolo 37d della legge federale sulle banche e le casse di risparmio – LBCR).

Informazioni di dettaglio:

Nome: Banca del Ceresio SA
Indirizzo: Via della Posta 7, CH-6900 Lugano
Telefono: +41 91 923 84 22
E-mail: info@ceresioinvestors.com
Internet: www.ceresioinvestors.com
Codice IDI: CHE-102.245.636
Codice BIC: BACECH22
Codice LEI: 2138008R2E4S7263EI48

3 CLASSIFICAZIONE DEL CLIENTE

3.1 SECONDO LA LEGGE SUI SERVIZI FINANZIARI

3.1.1 IN GENERALE

La LSerFi impone alla Banca di classificare i propri Clienti in una delle seguenti categorie:

- Clienti Privati.
- Clienti Professionali.

- Clienti Istituzionali.

La classificazione del Cliente ne determina il grado di protezione a livello di servizi finanziari, definendo in particolare la portata degli obblighi di informazione e documentazione della Banca e le regole di condotta (e.g. appropriatezza e adeguatezza) che quest'ultima deve adottare nell'erogazione di tali servizi.

La classificazione in una categoria di Cliente viene fatta con riferimento a tutte le relazioni d'affari attuali e future del Cliente e rispetto a tutti i servizi finanziari che egli può ricevere dalla Banca.

3.1.2 STATUS DI CLIENTE PRIVATO

Lo status di Cliente Privato assicura al Cliente il massimo livello di protezione in ambito di servizi finanziari. Questo significa concretamente che:

- Prima di eseguire un servizio o una transazione la Banca deve fornire al Cliente informazioni esaustive sui rischi e i costi connessi, ad esempio tramite il foglio informativo di base che contiene tutte le informazioni chiave su un determinato strumento finanziario.
- La Banca deve verificare l'appropriatezza e l'adeguatezza per tenere in debita considerazione le caratteristiche del Cliente in rapporto ai servizi finanziari offerti e/o erogati.
- La Banca deve documentare i servizi convenuti con i Clienti, le informazioni raccolte relative agli stessi nonché dare accesso ai Clienti stessi a talune informazioni.
- La Banca deve rendere conto dei servizi finanziari convenuti e forniti, in particolare della composizione, della valutazione e dell'evoluzione del portafoglio.
- La gamma di strumenti finanziari accessibili al Cliente può essere limitata, segnatamente per tenere conto del grado di conoscenza ed esperienza del Cliente.

Di principio la Banca classifica i suoi Clienti come Privati, a meno che questi non abbiano dichiarato espressamente e per iscritto alla Banca di voler essere considerati quali Clienti Professionali ai sensi della LSerFi.

Possono avere lo status di Cliente Privato sia persone fisiche che persone giuridiche e associazioni che intrattengono una relazione d'affari con la Banca.

3.1.3 STATUS DI CLIENTE PROFESSIONALE

I Clienti Professionali sono considerati degli investitori sofisticati che hanno accesso in consulenza a una gamma di strumenti finanziari più ampia rispetto ai Clienti Privati e godono dunque di un livello di protezione inferiore rispetto ai Clienti Privati.

La Banca presume che un Cliente Professionale:

- Abbia le conoscenze e l'esperienza necessaria sui servizi e gli strumenti finanziari per poter prendere delle decisioni di investimento.
- Sia capace di valutare se i rischi connessi agli investimenti siano per lui appropriati e finanziariamente sostenibili.

I Clienti Professionali possono rinunciare a ricevere dalla Banca le informazioni e documentazione prevista dalla LSerFi.

Se un Cliente viene classificato dalla Banca come Cliente Professionale, la Banca lo informa debitamente.

I Clienti sono classificati come Clienti Professionali se soddisfano precisi requisiti legali.

Le seguenti persone giuridiche sono classificate come Clienti Professionali di diritto:

- Istituti di previdenza e istituti dediti alla previdenza professionale con tesoreria professionale.
- Imprese con tesoreria professionale.
- Grandi imprese, ossia le imprese che soddisfano almeno due dei seguenti requisiti:
 - o somma di bilancio di CHF 20 milioni;
 - o cifra di affari di CHF 40 milioni;
 - o capitale proprio (mezzi propri) di CHF 2 milioni.

- Strutture di investimento private con tesoreria professionale create per clienti privati facoltosi.

3.1.4 STATUS DI CLIENTE ISTITUZIONALE

I Clienti Istituzionali sono considerati degli investitori molto sofisticati che non necessitano di alcuna protezione in ambito di servizi finanziari. Le regole di condotta previste dalla LSerFi (informazione, documentazione, appropriatezza e adeguatezza) non si applicano dunque alle operazioni che la Banca esegue con i Clienti Istituzionali.

I Clienti sono classificati come Clienti Istituzionali se soddisfano precisi requisiti legali.

Le seguenti persone giuridiche sono classificate come Clienti Istituzionali di diritto:

- Intermediari finanziari definiti secondo la legge sulle banche (LBCR), la legge sugli istituti finanziari (LIFi) e la legge sugli investimenti collettivi di capitale (LICol).
- Imprese di assicurazione secondo la legge sulla sorveglianza degli assicuratori (LSA).
- Intermediari finanziari e imprese di assicurazione esteri sottoposti a una vigilanza prudenziale equivalente a quella svizzera.
- Banche centrali.
- Enti di diritto pubblico nazionali e sovranazionali con tesoreria professionale.

3.1.5 CAMBIAMENTO DI STATUS (OPTING OUT/IN)

Un cambiamento di classificazione del Cliente è possibile a certe condizioni e si applica a tutte le relazioni d'affari attuali e future e a tutti i servizi finanziari richiesti dal Cliente. Un cambiamento di classificazione parziale non è possibile.

I Clienti Privati possono dichiarare tramite un formulario apposito di voler essere classificati come Clienti Professionali (dichiarazione di opting-out) se soddisfano almeno uno dei seguenti requisiti:

- di disporre, grazie alla formazione personale e all'esperienza professionale o a un'esperienza comparabile nel settore finanziario, delle conoscenze necessarie per comprendere i rischi degli investimenti, e di disporre di un patrimonio (investimenti finanziari) di almeno CHF 500'000;
- di disporre di un patrimonio finanziario (esclusi gli investimenti diretti in immobili e le pretese da assicurazioni sociali nonché gli averi della previdenza professionale) di almeno CHF 2 milioni.

Con il passaggio allo status di Cliente Professionale, il Cliente rinuncia al massimo livello di protezione di cui beneficia il Cliente Privato. Nondimeno, il Cliente avrà il diritto di richiedere in qualsiasi momento di essere nuovamente riclassificato come Cliente Privato.

Un Cliente Professionale può richiedere alla Banca tramite dichiarazione scritta di essere classificato come Cliente Privato (dichiarazione di opting-in). Con il passaggio allo status di Cliente Privato, il Cliente beneficia del massimo livello di protezione previsto dalla LSerFi in ambito di servizi finanziari.

Le seguenti persone giuridiche possono dichiarare di voler essere classificate come Clienti Istituzionali (dichiarazione di opting-out):

- Istituti di previdenza e istituti dediti alla previdenza professionale con tesoreria professionale.
- Imprese con tesoreria professionale.

I Clienti Istituzionali possono unicamente dichiarare di volere essere considerati quali Clienti Professionali.

3.2 SECONDO LA LEGGE SUGLI INVESTIMENTI COLLETTIVI DI CAPITALE

L'investitore qualificato ai sensi della legge sugli investimenti collettivi di capitale (LICol) è autorizzato a investire in investimenti collettivi di capitale (detti anche fondi d'investimento), sia svizzeri che esteri, a prescindere dal fatto che questi siano ammessi o meno alla pubblica offerta in Svizzera; rientrano altresì in tale categoria anche gli investimenti collettivi di capitale riservati agli investitori qualificati ai sensi della legge.

In virtù della LICol sono considerati investitori qualificati i:

- Clienti Privati ai sensi della LSerFi che hanno conferito alla Banca un mandato durevole di gestione patrimoniale o di consulenza d'investimento.
- Clienti Professionali ai sensi della LSerFi.
- Clienti Istituzionali ai sensi della LSerFi.

L'ordinanza federale sugli investimenti collettivi di capitale (OICoI) prevede tuttavia la facoltà per il Cliente Privato di rinunciare al suo status di investitore qualificato dichiarando per iscritto di non voler essere considerato tale.

Gli investimenti collettivi di capitale riservati agli investitori qualificati potrebbero comportare rischi più elevati in materia di diversificazione degli attivi, tipo di investimenti permessi o requisiti in materia di assoggettamento ad autorità di sorveglianza.

4 OFFERTA DI SERVIZI FINANZIARI

La Banca offre i seguenti servizi finanziari.

4.1 MANDATO DI GESTIONE PATRIMONIALE

Con il mandato di gestione patrimoniale il Cliente delega alla Banca la gestione e le decisioni d'investimento riguardo al proprio patrimonio.

Con questo mandato la Banca redige un profilo di rischio e concorda con il Cliente una strategia d'investimento. La Banca verifica l'adeguatezza della strategia d'investimento rispetto alla situazione finanziaria e agli obiettivi d'investimento del Cliente.

La Banca monitora regolarmente il portafoglio del Cliente e si assicura che gli investimenti finanziari siano conformi alla strategia di investimento concordata e alla sua politica di investimento.

Il mandato di gestione patrimoniale comporta in particolare i seguenti rischi, sopportati personalmente e direttamente dal Cliente, che possono condurre a delle perdite finanziarie:

- **Rischi connessi alla strategia.** A seconda della strategia d'investimento concordata, possono sorgere diversi rischi. I rischi associati alla strategia d'investimento sono presentati nel mandato di gestione patrimoniale.
- **Rischi di mercato e controparte.** Gli investimenti effettuati dalla Banca possono perdere valore e tutta o una parte della somma investita può non essere recuperata. Il rischio di mercato e controparte può variare a seconda dello strumento finanziario e del contesto economico e geopolitico.
- **Rischi connessi alla mancanza di informazioni.** Le informazioni raccolte nel profilo di rischio sono necessarie per garantire che la gestione patrimoniale della Banca sia adeguata al Cliente. Informazioni errate, incomplete e/o non aggiornate possono comportare un'alterazione della gestione patrimoniale, in particolare possono comportare un rischio d'investimento troppo elevato rispetto all'effettiva capacità di rischio del Cliente o l'impossibilità di prendere decisioni d'investimento adeguate al Cliente.

4.2 MANDATO DI CONSULENZA D'INVESTIMENTO

Con il mandato di consulenza d'investimento il Cliente richiede alla Banca dei consigli d'investimento personalizzati in relazione agli averi patrimoniali depositati sul conto e nel deposito titoli.

Con questo mandato la Banca redige un profilo di rischio e concorda con il Cliente una strategia d'investimento. La Banca verifica l'adeguatezza della strategia d'investimento rispetto alla situazione finanziaria e agli obiettivi d'investimento del Cliente.

La Banca verifica sia l'appropriatezza delle operazioni raccomandate al Cliente rispetto alle sue conoscenze e esperienze in ambito di strumenti finanziari che la loro adeguatezza rispetto alla strategia d'investimento convenuta.

Il Cliente decide autonomamente se attuare o meno le raccomandazioni d'investimento fornite dalla Banca. La Banca non eseguirà transazioni senza istruzioni specifiche da parte del Cliente.

Il mandato di consulenza d'investimento comporta in particolare i seguenti rischi, sopportati personalmente e direttamente dal Cliente, che possono condurre a delle perdite finanziarie:

- **Rischi connessi alla strategia.** A seconda della strategia d'investimento concordata, possono sorgere diversi rischi. I rischi associati alla strategia d'investimento sono presentati nel mandato di consulenza d'investimento.
- **Rischi di mercato e controparte.** Gli investimenti effettuati dal Cliente possono perdere valore e tutta o una parte della somma investita può non essere recuperata. Il rischio di mercato e controparte può variare a seconda dello strumento finanziario e del contesto economico e geopolitico.
- **Rischi connessi alla mancanza di informazioni.** Le informazioni raccolte nel profilo di rischio sono necessarie per garantire che le raccomandazioni d'investimento della Banca siano adeguate al Cliente. Informazioni errate, incomplete e/o non aggiornate possono comportare un'alterazione della consulenza d'investimento, in particolare possono comportare un rischio d'investimento troppo elevato rispetto all'effettiva capacità di rischio del Cliente o l'impossibilità di fornire al Cliente delle raccomandazioni d'investimento adeguate.
- **Rischi connessi alla trasmissione di ordini.** Le raccomandazioni della Banca possono perdere repentinamente la loro validità in conseguenza di avvenimenti di mercato; valgono pertanto solo al momento o per il periodo in cui sono formulate. I prezzi e le valutazioni di mercato si basano su fonti di informazioni finanziarie usuali; sono indicativi e possono cambiare in qualsiasi momento. Un ritardo nel trasmettere un ordine di borsa in seguito alla raccomandazione della Banca può portare a rischi di esecuzione, in particolare a seguito di cambiamenti repentini delle condizioni di mercato.
- **Rischi connessi alla composizione del portafoglio.** La Banca monitora periodicamente il portafoglio del Cliente e si assicura che gli investimenti finanziari siano conformi alla strategia di investimento concordata. In ultima analisi, tuttavia, il Cliente prende autonomamente le decisioni d'investimento ed è quindi l'unico responsabile della composizione del portafoglio. Una carente strutturazione e/o diversificazione del portafoglio può comportare delle perdite finanziarie.

4.3 SERVIZIO DI ESECUZIONE ORDINI

Il servizio di esecuzione ordini consiste nella ricezione e l'esecuzione, inclusa la trasmissione a intermediari terzi per la relativa esecuzione, di ordini di acquisto o vendita di strumenti finanziari.

Grazie a questo servizio il Cliente o un suo rappresentante autorizzato:

- Decide autonomamente quali investimenti effettuare.
- Decide autonomamente la composizione del suo portafoglio.
- Si fa carico autonomamente del monitoraggio degli investimenti effettuati e del portafoglio.

La Banca non offre dunque al Cliente alcun consiglio o supporto in questi ambiti. La Banca si limita ad assicurare al Cliente la migliore esecuzione possibile sotto l'aspetto finanziario, temporale e qualitativo.

Con questo servizio la Banca non redige un profilo di rischio né concorda con il Cliente una strategia d'investimento. La Banca non verifica dunque l'appropriatezza degli ordini di borsa dati dal Cliente rispetto alle sue conoscenze ed esperienza e la loro adeguatezza rispetto alla sua situazione finanziaria e ai suoi obiettivi d'investimento. Ciò vale anche se un terzo (ad esempio un gestore patrimoniale esterno) agisce per conto del Cliente sulla base di una procura amministrativa o se il Cliente esegue operazioni di propria iniziativa su un conto per il quale è stato conferito alla Banca un mandato di consulenza o di gestione patrimoniale. **Si sottolinea come la Banca non farà più riferimento a questa circostanza in occasione della ricezione di ogni singolo ordine.**

Il servizio di esecuzione ordini comporta in particolare i seguenti rischi, sopportati personalmente e direttamente dal Cliente, che possono condurre a delle perdite finanziarie:

- **Rischi di mercato e controparte.** Gli investimenti effettuati dal Cliente possono perdere valore e tutta o una parte della somma investita può non essere recuperata. Il rischio di mercato e controparte può variare a seconda dello strumento finanziario e del contesto economico e geopolitico.
- **Rischi connessi alla mancanza di conoscenze ed esperienza.** Considerato che il Cliente agisce autonomamente senza alcun supporto da parte della Banca, egli necessita di conoscenze specialistiche relative agli strumenti finanziari e di tempo per seguire l'evoluzione dei mercati finanziari. In caso contrario, può sorgere il rischio che il Cliente investa in uno strumento finanziario non appropriato. L'assenza totale o parziale di conoscenze finanziarie potrebbe anche portare il Cliente a effettuare investimenti

che non corrispondono alla sua situazione finanziaria e/o ai suoi obiettivi di investimento. Questo può comportare delle perdite finanziarie.

- **Rischi di esecuzione.** In certe condizioni di mercato sarà difficile o addirittura impossibile per la Banca poter eseguire ordini a un prezzo predefinito o chiudere certe posizioni. Anche la trasmissione alla Banca di un ordine stop-loss non necessariamente garantirà al Cliente una limitazione del rischio di perdita, visto come in certe condizioni di mercato tale ordine potrebbe non essere eseguito. Le perdite derivanti da queste situazioni di mercato sono interamente a carico del Cliente.
- **Rischi connessi al mancato monitoraggio del portafoglio.** Visto che la Banca non si fa carico del monitoraggio del portafoglio del Cliente, spetta unicamente a quest'ultimo di strutturare e monitorare il suo portafoglio e i singoli investimenti. L'assenza totale o parziale di strutturazione, diversificazione e/o monitoraggio del portafoglio può comportare delle perdite finanziarie.

4.4 CONCESSIONE DI CREDITI PER OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

A determinate condizioni la Banca può concedere ai Clienti dei crediti lombard per finanziare l'esecuzione di transazioni su strumenti finanziari. Questi crediti presuppongono la firma di un contratto di credito e dell'atto di costituzione di pegno e cessione sul deposito titoli a garanzia del credito erogato.

Quando un portafoglio è finanziato in tutto o in parte grazie a un credito lombard, si devono prendere in considerazione in particolare i seguenti rischi, sopportati personalmente e direttamente dal Cliente, che possono condurre a delle perdite finanziarie:

- **Rischi connessi all'effetto leva.** L'utilizzo di un credito lombard per finanziare investimenti cambia le caratteristiche di rischio/rendimento del portafoglio. La presenza del credito (c.d. effetto leva) si traduce non solo in maggiori opportunità di profitto ma anche in maggiori rischi di perdita. In particolare, in situazioni di mercato estreme, il Cliente può conseguire una perdita totale del patrimonio investito in aggiunta agli obblighi di rimborso del credito e degli interessi pattuiti.
- **Rischi connessi alla perdita di valore del pegno.** Se il valore del pegno a copertura del credito scende al di sotto di un certo limite, la Banca può richiedere al Cliente di versare immediatamente ulteriori garanzie (c.d. margin call) o di rimborsare in parte o tutto il credito. Se queste richieste non sono rispettate, il pegno fornito può essere realizzato immediatamente dalla Banca. Questo può avvenire in un momento sfavorevole per il Cliente, comportando rischi di perdita e di liquidità per il Cliente.
- **Rischi connessi ai tassi di cambio.** Se la moneta di riferimento del portafoglio non corrisponde alla moneta in cui è accordato il prestito, le variazioni dei tassi di cambio possono comportare dei rischi aggiuntivi di perdita finanziaria.

Il Cliente è inoltre informato che la concessione di un credito lombard può creare una situazione conflittuale con altri servizi finanziari forniti dalla Banca. In particolare il credito lombard può influire negativamente sull'esecuzione del mandato di gestione o di consulenza.

5 VERIFICA DI APPROPRIATEZZA E ADEGUATEZZA

5.1 VERIFICA DI APPROPRIATEZZA

Con il controllo di appropriatezza la Banca verifica che una raccomandazione d'investimento è appropriata rispetto alle conoscenze ed esperienze del Cliente in ambito di strumenti finanziari.

5.2 VERIFICA DI ADEGUATEZZA

Con il controllo di adeguatezza la Banca verifica che la consulenza d'investimento o le operazioni eseguite nell'ambito della gestione patrimoniale siano adeguate alle circostanze personali e finanziarie del Cliente, ai suoi obiettivi d'investimento e alla sua tolleranza e propensione al rischio.

5.3 OBBLIGHI DELLA BANCA

Nell'esecuzione dei mandati di consulenza d'investimento concordati con Clienti Privati la Banca verifica sia l'appropriatezza che l'adeguatezza delle raccomandazioni. Se il Cliente è classificato Professionale, la Banca non verifica l'appropriatezza e verifica solo parzialmente l'adeguatezza delle raccomandazioni presupponendo che il Cliente Professionale disponga delle conoscenze e dell'esperienza necessarie e sia in grado di sostenere finanziariamente i rischi di investimento connessi al servizio finanziario.

Nell'esecuzione dei mandati di gestione patrimoniale la Banca si limita a verificare l'adeguatezza della gestione, in modo completo per i Clienti Privati, e in modo parziale per i Clienti Professionali, verificando solamente che il servizio finanziario offerto sia adeguato al raggiungimento degli obiettivi d'investimento.

Nell'ambito del servizio di esecuzione ordini la Banca non verifica mai né l'appropriatezza né l'adeguatezza di una transazione, indipendentemente dallo statuto del Cliente. **Si sottolinea come la Banca non farà più riferimento a questa circostanza in occasione della ricezione di ogni singolo ordine.**

Per i Clienti che agiscono per il tramite di una persona autorizzata sul conto, ad esempio un procuratore, la Banca prende in considerazione la conoscenza e l'esperienza di tale persona per la verifica dell'appropriatezza.

Al fine di potere eseguire le verifiche di appropriatezza e adeguatezza è fondamentale che il Cliente fornisca alla Banca tutte le informazioni richieste in modo veritiero e completo e comunichi immediatamente alla Banca qualsiasi cambiamento in merito. Tali informazioni sono raccolte in un documento denominato Profilo di rischio.

6 INFORMAZIONI SUI RISCHI CONNESSI AL COMMERCIO DI STRUMENTI FINANZIARI

Gli investimenti in strumenti finanziari comportano per il Cliente sia delle opportunità che dei rischi. Si rivela pertanto essenziale per il Cliente comprendere i rischi connessi ai diversi strumenti finanziari.

La Banca informa esaurientemente il Cliente in merito alle caratteristiche e ai rischi degli strumenti finanziari tramite la consegna dell'opuscolo "Rischi nel commercio di strumenti finanziari" pubblicato dall'Associazione Svizzera dei Banchieri. Questo opuscolo è pure scaricabile dal sito della Banca al seguente link www.ceresioinvestors.com.

Inoltre, al momento dell'acquisto di alcuni strumenti finanziari quali ad esempio fondi d'investimento, la Banca fornisce al Cliente un foglio informativo di base se raccomanda al Cliente lo strumento finanziario; in caso contrario, ossia in presenza di un'iniziativa esclusiva del Cliente, lo fornisce solo se facilmente disponibile. Il Cliente Professionale può rinunciare in maniera generale a ricevere il foglio informativo di base.

Il foglio informativo di base sugli strumenti finanziari contiene informazioni semplificate sulle caratteristiche, sui rischi e sui costi del prodotto e consente di fare un paragone tra i vari strumenti finanziari. Se il Cliente è gestito da un gestore patrimoniale esterno o da un altro intermediario finanziario, solo quest'ultimo adempie a tali obblighi di informazione nei confronti del Cliente.

Ulteriori informazioni sui rischi connessi al commercio di strumenti finanziari possono essere richieste in qualsiasi momento al proprio gestore di riferimento.

7 INFORMAZIONI SULLA BEST EXECUTION

La Banca ha adottato una politica di trasmissione ed esecuzione ordini che descrive le misure poste in essere dalla Banca per ottenere il miglior risultato possibile sotto l'aspetto finanziario, temporale e qualitativo (c.d. best execution) nell'ambito del servizio di esecuzione ordini.

La Banca informa esaurientemente il Cliente in merito alla sua best execution policy tramite la consegna di un foglio informativo specifico. Questo foglio informativo è pure scaricabile dal sito della Banca al seguente link www.ceresioinvestors.com.

8 INFORMAZIONI SUI CONFLITTI D'INTERESSE

8.1 IN GENERALE

La Banca mette in primo piano gli interessi dei Clienti fornendo loro servizi di qualità e operando con competenza e integrità professionale. Nell'ambito dell'attività della Banca possono tuttavia verificarsi conflitti di interesse quando si è in presenza di interessi commerciali contrastanti tra loro.

Al fine di evitare che dei conflitti possano ledere gli interessi del Cliente, la Banca ha adottato misure adeguate per identificare, prevenire e gestire detti conflitti, in particolare i conflitti che potrebbero sorgere nella prestazione di servizi finanziari.

In caso le misure adottate non permettano di eliminare il rischio di danneggiare gli interessi del Cliente, o se ciò fosse possibile solo con un impegno sproporzionato, la Banca ne darà comunicazione al Cliente, affinché questi possa assumere una decisione informata sui servizi prestati o sulle operazioni richieste. Questo può avvenire durante colloqui personali, nei contratti, negli opuscoli, nelle informazioni sugli strumenti finanziari o tramite il sito internet della Banca (www.ceresioinvestors.com).

8.2 INDENNITÀ RICEVUTE

La Banca informa esaurientemente il Cliente in merito alle indennità ricevute tramite l'articolo 35 delle sue Condizioni Generali.

9 INFORMAZIONI SUI COSTI

Gli interessi, commissioni o altre fonti di remunerazione percepiti dalla Banca per i propri servizi finanziari sono indicati nel tariffario della Banca messo a disposizione del Cliente. Questi costi possono variare a seconda delle dimensioni del portafoglio o delle esigenze di investimento specifiche e possono essere adattati alle esigenze del Cliente.

10 OMBUDSMAN

Il Cliente ha la facoltà di interpellare l'Ombudsman delle banche svizzere, organo di mediazione a cui la Banca è affiliata, per la risoluzione di eventuali controversie con la Banca. L'Ombudsman delle banche svizzere è un ente di informazione e mediazione neutrale e gratuito. Si occupa di reclami concreti da parte di clienti contro una banca con sede in Svizzera.

La procedura è descritta al sito internet dello stesso Ombudsman: si tratta di una procedura volontaria e stragiudiziale che promuove la discussione tra le parti. L'organo di mediazione propone una soluzione transattiva non vincolante, che le parti possono decidere se accettare o rifiutare.

L'Ombudsman ha un obbligo di discrezione e agisce solo con l'accordo del Cliente.

Informazioni di dettaglio:

Nome: Ombudsman delle banche svizzere
Indirizzo: Bahnhofplatz 9, CH-8021 Zurigo
Telefono: +41 21 311 29 83 / +41 43 266 14 14 14
Internet: www.bankingombudsman.ch